A.M.A. S.R.L. Società Unipersonale
Corso Papa Giovanni XXIII, n° 7 85020 – ATELLA (PZ)
P. IVA: 01935420768 – Rea CCIAA Potenza 145259
Tel: 0972.716076 – E-mail: info@amautility.it – Web: www.amautility.it

DETERMINAZIONE AMMINISTRATORE UNICO N. 7 DEL 10/01/2023

OGGETTO: **Pagamento sanzione amministrativa/ordinanza di ingiunzione di pagamento n. 23BD.2022/D.01568 del 21/12/2022 comminata dalla Regione Basilicata – Ufficio Compatibilità Ambientale.**

L'Amministratore Unico

PREMESSO Che l'A.M.A. S.r.l. è una società pubblica a totale partecipazione del Comune di Atella (PZ), costituita in data 22/12/2015 ai fini della gestione "*in house*" dei servizi comunali (gestione della piattaforma integrata RSU e di ulteriori servizi pubblici essenziali affidati in forza di contratti di servizio stipulati *ad hoc*);

CHE il Comune di Atella con Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 2016, ha affidato per la durata di anni 10, all'A.M.A. S.r.l., in forza di contratto Rep. 371/2016 e ss.mm.ii., la gestione della piattaforma del sistema integrato di gestione dei rifiuti in località Cafaro di Atella, autorizzata da ultimo con D.G. Regione Basilicata n° 540 del 10/08/2022 (precedentemente A.I.A. D.G.R. n° 1150/2011);

CONSIDERATO che l'art. 4, co. 1 del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 prescrive l'obbligo dei gestori di comunicare, entro il 30 aprile di ogni anno, le informazioni richieste dal regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'anno precedente, sulle emissioni in aria, acqua e suolo nonché il trasferimento fuori sito di rifiuti e di inquinanti nelle acque reflue, per quantitativi superiori al valore soglia di cui all'allegato II del regolamento CE, trasmettendole all'ISPRA e all'Autorità Competente per la valutazione dei dati;

CHE ai sensi dell'art. 30, co. 3, del D. Lgs. 4 marzo 2014 n. 46 è sancito che *"è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 52.000 il gestore che omette di effettuare nei tempi previsti le comunicazioni di cui all'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157"*;

CHE con nota. n. 0020575/23BD dell'8/07/2022 l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Direzione Generale dell'Ambiente, Territorio ed Energia della Regione Basilicata invitava il Gestore dell'installazione A.I.A. denominato *"Piattaforma del sistema integrato di gestione dei rifiuti in località Cafaro"* con sede nel Comune di Atella, a trasmettere nel termine di 15 giorni, tutta la documentazione che contenesse le valutazioni, i dati e i calcoli effettuati nei modi indicati dal D.P.R. n.157/2011, per poter stabilire che non erano state superate le soglie previste per la dichiarazione PRTR e quindi la non assoggettabilità dell'installazione IPPC per gli anni 2020 (dati relativi al 2019), 2019 (dati relativi al 2018) e 2018 (dati relativi al 2017);

CHE con comunicazione trasmessa a mezzo PEC prot. 450 del 12/09/2022, l'A.M.A. s.r.l. riscontrava la nota PEC prot. 0027087.U del 08/09/2022 dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, trasmettendo i dati PRTR per gli anni 2018 (riferimento dati anno 2017), 2019 (riferimento dati anno 2018), 2020 (riferimento dati anno 2019);

CHE con nota prot. n. 0030863/23BD del 10/10/2022, l'Ufficio Compatibilità Ambientale contestava alla Società in house A.M.A. S.r.l., gestore del complesso AIA denominato "Piattaforma del sistema integrato di gestione dei rifiuti in località Cafaro", con sede legale presso il Comune di Atella (PZ), in attuazione dell'art. 30 comma 3 del D.L.vo 46/2014, la violazione degli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 157/2011, per gli anni 2020 anno di riferimento 2019, 2019 anno di riferimento 2018 e 2018 anno di riferimento 2017 e tenendo conto del comportamento collaborativo dell'Ente commisurava la sanzione in € 15.000,00;

PRECISATO che con nota prot. n. 554/22 del 8/11/2022 (acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0034221/AH) venivano trasmessi dall'A.M.A. scritti difensivi con richiesta di audizione avverso la contestazione di sanzione amministrativa comminata dall'Ufficio Compatibilità Ambientale e, successivamente, in data 02/12/2022 in sede di audizione il legale rappresentante della Società A.M.A. S.r.l., oltre ad evidenziare quanto già riportato nelle memorie difensive trasmesse con la nota acquisita in data 8/11/2022 al prot. regionale n. 0034221/AH, faceva rilevare che soggetto titolare dell'A.I.A. non fosse l'A.M.A. ma il Comune di Atella e che comunque non ci fosse dolo nel mancato rispetto del D.P.R. in questione, richiedendo in via principale l'archiviazione e in via secondaria una riduzione delle

sanzioni contestate con il cumulo delle sanzioni riferite ai tre anni, in un'unica sanzione al minimo edittale;

CHE l'Autorità competente, in seguito ad ulteriori approfondimenti e concordando sul mancato dolo della Società, ha valutato favorevolmente la richiesta di riduzione dell'importo contestato (15.000,00 euro) ritenendo congruo comminare la sanzione per un importo totale di euro 6.000,00;

DATO ATTO che la Regione Basilicata Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio Compatibilità Ambientale, con Determina Dirigenziale n° 23BD.2022/D.01568 del 21/12/2022, notificata il 09/01/2022, emetteva "Ordinanza di ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa emanata ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D. L.vo n. 46/2014, al gestore del complesso "Piattaforma del sistema integrato di gestione dei rifiuti in località Cafaro" di proprietà del Comune di Atella (PZ)" per l'ammontare di € 6.000,00;

EVIDENZIATO che il titolare dell'A.I.A. è il Comune di Atella, peraltro unico soggetto legittimato a *comunicare le informazioni richieste dal regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'anno precedente* (la cui mancata comunicazione nel termine di cui all'art. 4, co. 1 del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 è stata causa dell'emissione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento suddetta);

CHE nella predetta ordinanza di ingiunzione di pagamento di cui alla Determina Dirigenziale n° 23BD.2022/D.01568 del 21/12/2022 notificata il 09/01/2023 al Comune di Atella e all'A.M.A. S.r.l., viene evidenziato che è il gestore della suddetta piattaforma tenuto al pagamento della comminata sanzione amministrativa e pur non essendo la scrivente società titolare del provvedimento autorizzativo A.I.A., di fatto è una società in house *providing* del Comune di Atella ergo una c.d. "longa manus" dell'Ente controllante, ragion per cui l'A.M.A. in quanto "ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa" (così Cons. Stato, Ad. plen., n. 1/08, cit.)", pertanto, in accordo con il competente ufficio tecnico del Comune di Atella, l'A.M.A. deve provvedere ad anticipare le somme necessarie al pagamento della sanzione comminata, con riserva di chiederne il rimborso al Socio unico;

VISTO il D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il Contratto di servizio Rep. 371/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il nuovo Regolamento per l'esercizio del controllo analogo delle società partecipate approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 27/01/2020;

DETERMINA

1. Di approvare integralmente le premesse al presente atto come parti integranti e sostanziali;
2. Di provvedere in luogo del Comune di Atella ed in qualità di gestore della "Piattaforma del sistema integrato di gestione dei rifiuti in località Cafaro", al pagamento della sanzione di € 6.000,00 di cui all'Ordinanza di ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa emessa ai sensi dell'art. 30 co. 3 del D. L.vo n. 46/2014, in forza di Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata n° 23BD.2022/D.01568 del 21/12/2022, notificata il 09/01/2023;
3. Di provvedere, così come sancito nella predetta Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata 23BD.2022/D.01568 del 21/12/2022, al pagamento di € 6.000 mediante bonifico bancario accreditato presso le seguenti coordinate bancarie: Istituto Bancario: Banca Popolare di Bari; Codice IBAN: IT79Q0542404297000011700994, in favore di: Regione Basilicata–Servizio Tesoreria; Causale: "Pagamento importo della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 30, co. 3, del Decreto legislativo 04/03/2014 n. 46";
4. Di comunicare il presente provvedimento al Comune di Atella – Ufficio controllo analogo;
5. Di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2015, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

L'Amministratore Unico
Avv. Carmine Ricciardella

Ai sensi dell'art. 22, co. 1 D. Lgs. n° 82/2005, si da atto che la presente copia digitale è conforme all'originale tenuta presso gli atti dell'Ufficio